

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	22
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	1
Totali	27
% su popolazione scolastica	37 %
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC (assistente educatore e culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	NO
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo		X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti		X			
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		X			
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gruppo GLI

Definisce al proprio interno una struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi con la definizione di ruoli di referenza interna ed esterna (funzionigramma e organigramma).

Elabora e chiede al Collegio Docenti l'inserimento nel PTOF delle procedure di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa dal personale interno all'istituto e sottoposta agli operatori esterni (Piano Annuale per l'Inclusione).

Nel mese di giugno discute e recepisce la proposta di PAI.

Nel mese di settembre adatta la proposta di PAI in base alle risorse assegnate alla scuola.

Sollecita la creazione di una rete dei servizi sociali offerti dal territorio (anche privati e/o convenzionati).

Raccoglie, diffonde e condivide gli strumenti normativi.

Supporta con una modulistica mirata il monitoraggio delle diverse situazioni.

Migliora i programmi di inclusione.

Propone la formazione per studenti e famiglie (inizio anno scolastico).

Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o dal docente interessato rispetto agli sviluppi del caso considerato.

Collabora con il Dirigente Scolastico raccordando le diverse realtà (Scuola, ATS-Agenzia di Tutela della Salute, Famiglie, enti territoriali), attuando il monitoraggio delle iniziative, rendicontando al Collegio docenti, gestendo l'operatività del GLI, partecipando a incontri del GLH quando specificamente necessario.

Coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di informazione Scuola/Famiglia/Servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PDP). Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, invitandola a rivolgersi a personale esperto, attraverso l'accesso ai servizi (ATS e/o servizi sociali).

Informa il Dirigente della situazione/problema.

Analizza i dati rilevati, prende atto della relazione clinica, elabora un patto educativo condiviso ed attua il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

Responsabile GLI di Istituto

Convoca e presiede il GLI

Coordina i referenti dei GLI

Verifica la conformità dei PDP alla normativa

Verifica la conformità dei PEI alla normativa

Approva il PAI

Coordinatore di classe

Legge attentamente la diagnosi

Stende ed elabora il PDP

Fa approvare dal consiglio di classe il PDP

Fa approvare dalla famiglia e dallo studente il PDP

Docenti

Chiedono supporto su didattiche inclusive al gruppo GLI

LA FAMIGLIA

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. Si attiva nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di legge.

<p>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione su didattica e metodologie inclusive specifiche per ogni ambito disciplinare - Formazione su strumenti informatici inclusivi - Formazione da parte del docente di diritto sulla tematica del Cyberbullismo e bullismo
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Griglia di valutazione specifica per ogni ambito disciplinare - Scrivere programmi dettagliati, specificando la didattica utilizzata e le modalità di valutazione
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferimento gruppo GLI (Sportello)
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio per un confronto sull'andamento didattico-disciplinare che agevoli il processo di crescita degli studenti. E' importante specificare nei consigli di classe iniziali il ruolo e le funzioni del gruppo GLI. La famiglia partecipa agli incontri di riflessione tenutisi settimanalmente dal Professore di religione cattolica sulla la seconda esortazione apostolica di papa Francesco.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Si individuano gli studenti con problematiche di inclusione, si programmano percorsi differenziati, si prevedono strumenti compensativi o dispensativi, si definiscono modalità di impiego funzionale delle risorse umane, strumentali e finanziarie. Lettura dei documenti estratti dal corso dell'Associazione Italiana Dislessia con bibliografia e sitografia di riferimento.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Implementazione dell'uso della LIM o del computer e dei software didattici per favorire l'integrazione e l'interazione di tutti gli studenti. Creazione di una cartella (docenti su server) in cui collocare strumenti utili ai docenti per l'attività didattica.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>Organizzazione e monitoraggio delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro.</p>

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/18

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**
- **la griglia di rilevazione delle problematiche, entrambe redatte dal GLI**